



COME GIULIO CESARE

di e con *Giulio Cesare e Giulio Valentini*
con la partecipazione di *Laura Rapicavoli*

*Racconto storico e teatrale
a due voci, due tempi e una città*

PREMESSA

Il teatro è prima di tutto discorso sulle relazioni, studio di umanità: “quello che interessa l'uomo è l'uomo”, diceva Blaise Pascal.

Il teatro è arte e l'arte, a differenza della tecnica, non ha una relazione lineare con la Storia e con il progresso. L'arte, la filosofia, la letteratura, la poesia e anche la politica forse, non sono niente altro che un continuo saltare avanti e indietro sopra le gobbe della Storia. Cioè che ci lega ai fenici, agli antichi romani, agli inca è semplicemente il nostro essere “umani”. Abbiamo forse meno paura della morte di un antico unno? Il Gilgameš è meno interessante dell'Odissea o dell'Ulisse di Joyce? E il Libro tibetano dei morti può essere da un punto di vista umano messo su un gradino inferiore rispetto alla Divina Commedia?

Ho sempre pensato alla Storia come una semplice raccolta di autobiografie, un contenitore poggiato su un unico e continuo piano presente, come un palcoscenico animato da attori costretti a non abbandonare mai la scena perchè continuamente rinnovati nella memoria dei vivi e quindi sempre vicino a noi, seduti al nostro fianco mentre li studiamo e pronti a consigliarci attraverso la loro esperienza di vita.

Con questo pensiero in testa ho deciso di scrivere questo spettacolo teatrale su un personaggio storico molto noto ma evidentemente poco conosciuto: Giulio Cesare. Quattro individui molti distanti tra loro sia in epoca, che in pensiero, con un unico filo conduttore, la vita.

Perchè come diceva Marguerite Yourcenar: “non sono i libri che spiegano, è la vita che spiega i libri”.

NOTE DI REGIA

Raccontare oggi personaggi storici è sicuramente un atto difficile. Prima di farlo è necessario aver colmato un processo di avvicinamento “umano” con i personaggi e le loro storie.

Raccontare è sempre dare vita a un'azione, un'azione finalizzata a comprendere la

“Storia” in tutti i passaggi avvenuti nel corso del tempo. Importante credo sia trovare nella semplice osservazione, il giusto processo di avvicinamento, la giusta distanza e prospettiva.

Il tutto per mettere evidenza come la storia umana può e deve essere raccontata sempre al presente, proprio per trovare spunto e insegnamento da ogni sua.

INFO A MARGINE

- L'opera e le musiche utilizzate non sono coperte da diritti SIAE.

di e con GIULIO VALENTINI

Con la partecipazione di LAURA RAPICAVOLI

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Luciano Canfora, Giulio Cesare, Mondadori
- Guido Clemente, Giulio Cesare, Giunti
- Carl W. Weber, Panem et Circenses, Garzanti
- William Shakespeare, Giulio Cesare, Feltrinelli
- William Shakespeare, Antonio e Cleopatra, Feltrinelli

DURATA

60 minuti

SCHEDE TECNICA

- Casse e mixer per collegare Mac
- Microfono se in spazio grande

COSTO

Il costo dello spettacolo è 400 euro. Sarà possibile valutare assieme altre condizioni in caso di teatri che consentono solo accordi a percentuale sugli incassi

BIOGRAFIE

Giulio Valentini scrittore, drammaturgo, attore e blogger (www.giuliovalentini.it).

Laureato in Lettere alla Sapienza di Roma e con master in Copywriting al Politecnico di Milano, ha pubblicato il libro “Supplizi, Suppli e Metempsicosi”.

Ha frequentato la scuola teatrale “Centro Studi Enrico Maria Salerno” e ha fatto percorsi di perfezionamento con Torgeir Wethal, Augusto Omolù e Jan Ferslev (Odin Teatret), Paolo Senor (Livres Como O Vento – Teatro dell’Oppresso), Janasanskriti (Centro di Teatro dell’Oppresso in India), Roberto Mazzini (Cooperativa Giolli – Teatro dell’Oppresso), Gigi Gherzi (Teatro degli Incontri), Cesar Brie.

Ha realizzato degli spettacoli nei circuiti del teatro di ricerca: “Come La Pioggia Cade Ridendo” (Premio RomaNatura 2010), “L’Uomo Ponte” (Finalista CortoTeatro Ancona 2011), “Soggetti Interdentali” (Fringe Festival di Curitiba, Brasile nel 2012), “Memorias de um Duplo” (Fringe Festival di Curitiba, Brasile 2014), “Il Prigioniero numero 13. I

Tradimenti della Lingua e del Silenzio nelle prigioni siriane” dal libro di Faraj Beyraqdar con il patrocinio del Comitato Siria Libera e Amnesty International per denunciare la perdita di diritti civili in Siria. Ha collaborato come drammaturgo con il Núcleo Adegas de Teatro e Teatro Líquido alla realizzazione dello spettacolo “Ella – Lugar que Lleve Dentro”, spettacolo in lingua spagnola e portoghese.

Ha realizzato il festival musicale di strumenti curiosi detto: HandPan Festival e il Festival letterario Janus Liber.

Ha tenuto corsi di teatro terapia per disabili presso la cooperativa Graffiti e ha realizzato i progetti “Teatri dal Nord” e “Parole Barricate”: il primo un corso di teatro nordico; il

secondo, un corso di teatro e scrittura creativa sulla Resistenza Italiana.

Ha realizzato gli short movie “Due Cuori e una Sottana”, Besame Mucho – Against the abandonment of animals, “Drum Drama” e “Daniel Zamudio” quest’ultimo con il patrocinio della omonima Fondazione cilena contro che lotta contro discriminazione e l’omofobia

Laura Rapicavoli

La passione per la letteratura in ogni sua declinazione, il teatro e la propensione alla scrittura creativa della catanese Laura Rapicavoli (1976) si manifestano sin da giovanissima. In teatro ha lavorato dal 2005 ad oggi presso diverse compagnie siciliane con il teatro della tradizione siciliana prima, il teatro contemporaneo/sperimentale, in seguito, e a progetti teatrali a sfondo sociale, nonché quale voce narrante in eventi poetico-letterari per parecchi autori italiani contemporanei. Tra le produzioni teatrali a cui ha partecipato quale interprete protagonista si annoverano fra le più importanti : “La casa di Bernarda Alba” di G. Lorca, “La Giara” di Pirandello, “I Malavoglia : il Musical” nell’adattamento di Tony Musumeci, tutte per la regia di N.Caudullo; il teatro dei Saitta (tra cui “Aria del Continente di Martoglio”, e “Fiat Volutas Dei” di Magri); ed ancora con A.Patti “Arsura d’Amuri omaggio a Graziosa Casella”; “Quattro gatte sul tetto che scotta” per la regia di Salvo Leontini.

Nel cinema da segnalare la partecipazione ai films : “La bugia bianca”, regia di Giovanni Virgilio (2015); Sorpresa di Carlo Barbera (2016)

Diversi i suoi scritti teatrali, in lingua e vernacolo tra cui L’opportuna verità(2011), Il peso delle parole(2014), Un taglio, netto(2015), L’amuri è amuri...(2010), Io vorrei, ma anche no (2016), Sicilitudine (2013) e progetti di teatro-poesia e lirica.

Presenti i suoi versi in alcune antologie di poeti contemporanei.

Promotrice ed amante pura ed autentica dell’Arte in genere, si occupa dell’organizzazione di eventi culturali in ambito letterario. Collabora con la rivista di Arte Cultura e Spettacolo “Nuove Edizioni Bohemien”.

Autrice del libro “Racconti di parallela quotidianità- brevi storie dall’equidistante mondo dei sentimenti” Ed.Akkuarìa (prima ed. 2013), - il cui book-trailer giunto finalista è stato premiato col premio della giuria al Gold Elephant Film Fest 2015- che oggi è un progetto narrativo-teatrale.

CONTATTI

Giulio Valentini Tel. 3474190972 - Mail info@giuliovalentini.it - Sito www.giuliovalentini.it

Laura Rapicavoli Tel. 3382769111 - Mail laurarapicavoli@gmail.com